

Il centro-destra ottiene l'ok alle politiche sociali

Carlo Bo: restano 4 milioni di euro a bilancio per finanziare aiuti alle fasce deboli, ad esempio acquistando immobili per gli sfrattati, aiutando le aziende a creare posti di lavoro e il Consorzio socio-assistenziale

HA DETTO

FOGLINO: LA VIOLENZA PORTA BARBARIE



Lo ha affermato nell'ultimo Consiglio comunale l'esponente della maggioranza Franco Foglino, esprimendo la propria contrarietà a un intervento militare per fermare la partenza dalle coste africane dei migranti. Foglino: «Crediamo sia più utile costituire un dipartimento di difesa civile non violenta, per la cui istituzione abbiamo avviato una raccolta firme, finalizzata anche a inserire il disarmo tra gli obiettivi istituzionali del Governo». e.f.

CONSIGLIO / 1

Alba pensa a chi sta peggio. Nel corso del Consiglio comunale di martedì scorso, il sindaco Maurizio Marelo ha aperto alla proposta di Forza Italia circa l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione per interventi nel settore sociale. La legge consente di impiegare la somma avanzata durante l'anno contabile precedente, oltre che per estinguere i mutui (Alba li ha già azzerati) e per foraggiare le opere pubbliche, anche per finanziare spese correnti, a patto che siano straordinarie e non ripetibili.

Fino a oggi il centro-sinistra si era di fatto rifiutato di ricorrere alla terza soluzione, perché, come aveva spiegato a *Gazzetta* l'assessore comunale Luigi Garassino, «non potendo riassegnare la stessa somma l'anno successivo, chi è stato aiutato potrebbe incontrare difficoltà ancora maggiori».

Ora la parziale retromarcia. «La Giunta è disponibile ad aprire un confronto per finanziare con l'avanzo di amministrazione progetti di straordinarietà e irripetibili».

», ha affermato il sindaco, aggiungendo: «Vedremo di inventarci qualcosa per il sociale, che già sosteniamo con i contributi al Consorzio e gli interventi contro l'emergenza abitativa».

Parole accolte con soddisfazione dal capogruppo consiliare di Forza Italia Carlo Bo che, nell'intervento precedente a quello del primo cittadino, aveva rinnovato la proposta lanciata



Nella foto qui sopra, un momento del Consiglio comunale che ha intitolato piazza Savona a Michele Ferrero, dedicandogli una seduta; a destra, la famiglia Ferrero in piazza Duomo; sotto, Giovanni Ferrero in Consiglio.

DOPO IL PRIMO NO, IL CENTRO-SINISTRA ORA ACCETTA LA PROPOSTA

qualche anno fa. «I conti sono in ordine, ma servirebbe maggiore coraggio per spendere l'avanzo di amministrazione non solo nel campo delle opere pubbliche. Visto che il centro-sinistra ha

previsto di usare almeno 4,6 milioni degli 8,6 avanzati nel 2014 per gli investimenti, ne resterebbero 4 che si potrebbero impiegare anche per finanziare il sociale, ad esempio acquistando immobili da destinare alle persone sfrattate, destinando somme alle aziende in modo che possano creare posti di lavoro o ancora incrementando i finanziamenti per il Consorzio. Sono

operazioni sostenibili visto che in passato il Comune ha utilizzato l'avanzo per interventi la cui irripetibilità è dubbia, come il Giro d'Italia e le Olimpiadi delle città gemelle», ha evidenziato l'esponente del centro-destra, chiedendo inoltre di ripartire «i costi comunali per i servizi a domanda individuale tra i cittadini che effettivamente li utilizzano».

Enrico Fonte